



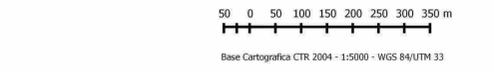
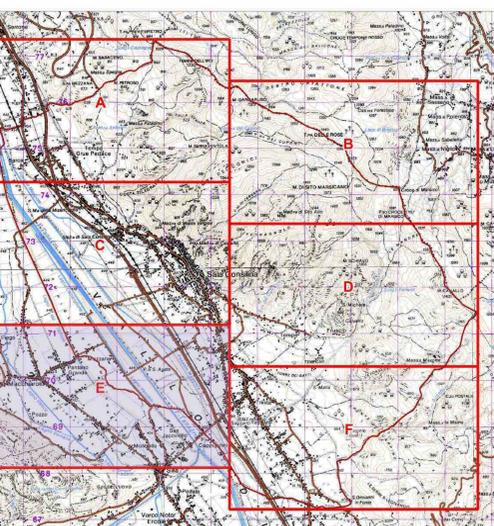
PROGETTO PRELIMINARE DI PIANO

Sindaco: Avv. Francesco Cavallone
 Giunta Comunale di Sala Consilina

Dirigente Area Tecnica: Ing. Attilio De Nigris
 Responsabile ufficio di Piano e R.U.P.: Ing. Attilio De Nigris

Gruppo di progettazione interno UTC:
 Ing. Attilio De Nigris (Capogruppo Progettazione)
 Arch. Fabio Tonti (Aspetti Ambientali e Insediativi)
 Dott. Giovanni Pugliese (Attività Produttive e VAS)
 Geom. Vito La Vista (Aspetti Socio-Demografici e Toponomastica)
Pompa Biagio (Commercio)
 Antonino Morgia (Infrastrutture Tecnologiche)
 Verifica Territoriale: Geom. Giovanni Ragano
 Maurizio Abate Chechile
 Dott. Michele Esposito (Aspetti Sociologici)
 Massimo Maucioni (Comunicazione e Partecipazione)
Consulenti esterni:
 Aspetti Geologici: Dott. Antonio Petrocelli
 Aspetti Naturalistico-Ambientali: Dott. Donato Natiello
 Aspetti GIS: Dott. Vincenzo Siero
 Ing. Antonella Cartolano

N° ELABORATO	ELABORATO	DATA
9QC elemento E	Stratificazione Storica	Settembre 2014 SCALA 1:5.000



Legenda

- Confine comunale
- Periodizzazione orizzontale
- Periodizzazione verticale sviluppo più antico 1
- Periodizzazione verticale secondo sviluppo 2
- Periodizzazione verticale secoli XI - XII 3
- Fonte "Sala nel Settecento", di Enrico Spinelli, 1983
- Perimetro centro storico
- Beni Storici-Architettonici ambito extraurbano
- Beni Storici-Architettonici ambito urbano
- Cappella
- Chiesa
- Convento
- Fontana
- Palazzo
- Edificio storico
- Tracciato stradale di epoca Romana (da PTR)
- Centuriazioni Romane
- Tipologie Insediative (classificazione PTCP)
- Insediamenti non classificati
- Aggregazioni insediative da riqualificare e contenere
- Ambiti urbani da riqualificare
- Insediamenti agricoli
- Insediamenti industriali e artigianali
- Insediamenti rurali e urbani storici
- Servizi urbani
- Insediamenti prevalentemente consolidati
- Periodizzazione (PTCP)
- Insediamenti storici di primo impianto (insediamenti presenti al 1870/71)
- Insediamenti storici consolidati (aree edificate tra il 1871 e il 1956)
- Insediamenti di recente formazione (aree edificate tra il 1956 e il 1987)
- Insediamenti recentissimi (aree edificate dopo il 1987 e sino al 2003)
- Insediamenti successivi al 2004
- Insediamento diffuso (senza anno di costruzione)

Allo sguardo di un attento osservatore, il centro storico si presenta con una larga parte del tessuto urbano estremamente fitto ai bordi della maglia stradale con pochi spazi di verde privato racchiusi da cancelli. La tipologia urbanistica che lo contraddistingue si articola in tre nuclei ben distinti: una zona centrale, comprendente l'originario abitato con le antiche celle della Civita e gli agglomerati di Santa Maria la Grande, San Leone, San Eustachio, Santo Stefano e San Biagio, un secondo nucleo formato a nord, oltre il Vallo di San Eustachio, fino alla cappella di Monte Vergine, e infine, sul versante opposto, quello originatosi intorno alla Chiesa di San Pietro e al Palazzo Vescoivie.

Le strade più importanti presentano vari slarghi o piazze capienti, in quanto la pendenza propria della costa, su cui s'erge la città, non ne ha consentito una più diffusa creazione. A parte gli elementi architettonici di maggior pregio che si mostrano soprattutto nei quartieri che hanno avuto sviluppo intorno al XVII secolo, il resto delle strutture abitative è realizzato con linee essenziali e materiali da costruzione semplici, seppur solidi.



Il ripristino degli edifici religiosi e civili, ricchi o umili che siano, l'adeguamento delle parti esteriori che danno immagine alla città, la rivalutazione degli spazi pubblici, l'avvio del Piano di recupero e l'applicazione del Piano colore comunali, accompagnati da uno studio toponomastico che tenga conto della storia che ha segnato il percorso cittadino e restituisca l'identità a quei luoghi, rappresentano le tappe obbligate per la realizzazione di un articolato programma di intervento di riqualificazione dell'intero centro urbano. Tale esigenza ha indotto l'Amministrazione Comunale ad individuare il centro storico e l'abitato che si estende lungo la direttrice viaria Mattozzi-Mezacapo in un mirato progetto di recupero urbanistico e di rivitalizzazione delle strutture commerciali, con l'obiettivo di favorire il rafforzamento delle funzioni ricreative, sociali e culturali della città e per rilanciare nel suo interno l'economia, attraverso azioni materiali ed immateriali con le quali ricoverire il sistema urbano e le strutture abitative e commerciali.



Fonti illustrazioni e testi:
 "In Sala Guida storica artistica etnografica", a cura di Michele Esposito e Antonio Tortorella, Sala Consilina 2010
 "Sala nel Settecento", di Enrico Spinelli, 1983